



CITTA' DI MARTINA FRANCA

Provincia di Taranto

Piazza Roma,29-Tel.080-4836111- Fax 080-4805706-P.I.00280760737-C.F 80006710737

SETTORE BILANCIO E PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Prot. 47387 li, 26/09/2014

Al Consiglio Comunale

SEDE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE ALL'EMENDAMENTO ALLA DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 CON VARIAZIONI DI PARTE SPESA

Visto l'emendamento al bilancio di previsioni proposto dai consiglieri Martucci Antonio e Caroli Tommaso, prot. n. 46730 del 23/09.2014 riportante le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2014:

SPESA

DESCRIZIONE	TITOLO	VARIAZIONE
Fondo dirigenti comunali cod. 1.01.08.01.1460	I: Spesa Corrente	- €. 95.000,00
Spese contributi obbligatori 1.01.08.01.1461	I: Spesa Corrente	- €. 31.000,00
IRAP su fondo dirigenti cod. 1.01.08.01.1461	I: Spesa Corrente	- €. 9.000,00
TOTALE RIDUZIONI		- €. 135.000,00

SPESA

DESCRIZIONE	TITOLO	VARIAZIONE
Incentivi Piccole e Medie Imprese cod. 1.10.04...	I: Spesa Corrente	+ €. 100.000,00
Spese per redazione Piano Urbano della Mobilità cod. 1.08.03.03	I: Spesa Corrente	+ €. 35.000,00
TOTALE INCREMENTI		+ €. 135.000,00

Visto lo schema di bilancio 2014, pluriennale 2014/2016 ed i suoi allegati, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 296 del 27/06/2014 e proposti al Consiglio Comunale per la relativa approvazione;

Visto l'art. 27 del CCNL 23.12.1999 relativo all'area della dirigenza, come modificato dall'art. 24 del CCNL 22.02/2006;

Visti gli articoli. 12 e 38 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Vista la deliberazione di G.M. n. 221 del 31/05/2013 di approvazione del sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali;

Visti i verbali n. 30 del 26/06/2013 e 37 del 27/09/2013 relativi alla valutazione delle pesature delle posizioni dirigenziali, effettuate dall'OIV sulla scorta dei parametri previsti dal Sistema di Valutazione di cui alla citata deliberazione di G.M.;

Vista la deliberazione di G.M. n. 415 del 17/10/2013 relativa alle pesature delle posizioni dirigenziali;

Vista la determinazione dirigenziale n. 1980 del 24.03.2013 di ricostruzione dei fondi di cui all'art. 26 del CCNL 23.12.1999;

Vista la certificazione favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti sulla citata determinazione n. 1980/2013;

Vista la deliberazione di G.M. n. 359 del 10/09/2014 avente ad oggetto *"Incarico di attività di tutoring e parere in materia di ridefinizione della consistenza del fondo risorse decentrate per il personale dirigente del comparto delle autonomie locali per gli anni 1996 e seguenti"*

Vista la deliberazione di G.M. n. 80 del 20/02/2014 di modifica della Dotazione Organica e conseguente proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale anni 2014/2016, con cui le arre dirigenziali dell'Ente sono state ridotte a 8 direzioni;

Che in conseguenza, il fondo per la dirigenza previsto nel bilancio 2014 ammonta ad €. 260.000,00, oltre oneri riflessi a carico dell'Ente;

Considerato che l'art. 9, comma 2-bis, del DL. n. 78/2010, convertito, con modificazioni, in legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014, così dispone testualmente: *"2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo."*

Che la prescrizione normativa, ai fini della determinazione del limite di spesa da osservare nella costituzione e gestione dei fondi di alimentazione del salario accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale, fa espresso riferimento alla nozione di *"ammontare complessivo delle risorse DESTINATE annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale"*.

Accertato che relativamente all'anno 2010 le **indennità di posizione** pagate ai dirigenti all'epoca presenti, che ricoprivano le dieci dirigenze previste in Pianta Organica, sono state pagate nelle seguenti misure mensili sino al mese di agosto 2010:

Dirigente Ragioneria e Tributi	€.	5.133,67
Dirigente Personale – Servizi sociali – P.I.	€.	5.133,67
Dirigente Affari Generali - Demografici	€.	3.712,92
Dirigente P.M.	€.	3.712,92
Dirigenti LL.PP.	€.	1.521,70
Dirigenti Patrimonio	€.	1.521,70

Dirigente Politiche Comunitarie

€. 1.521,70

Che dal mese di settembre e fino al 31 dicembre 2010 con deliberazione di G.M. n. 250 del 06/09/2010, l'Amministrazione deliberò di ridurre la retribuzione di posizione ad €. 887,17 mensili, **SALVO EVENTUALI CONGUAGLI**, e venne dato indirizzo al dirigente del settore personale ed al dirigente del settore servizi finanziari di attivarsi per la **"COSTITUZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO DIRIGENTI 2010 E LA GRADUAZIONE DELLE POSIZIONI DIRIGENZIALI, COME PREVISTO DAL CCNL"**

Che nell'anno 2010 il fondo per il pagamento delle indennità di posizione e di risultato della dirigenza, stanziato inizialmente in bilancio ammontava ad €. 750.000,00. Nel mese di Luglio il Consiglio Comunale, in sede di approvazione del bilancio, con un emendamento, al quale fu dato parere contrario da parte del dirigente dell'area finanziaria e sul quale non esiste parere rilasciato dal dirigente dell'ufficio personale, ridusse lo stanziamento ad €. 5.000,00 senza alcuna giustificazione, soprattutto in considerazione del fatto che risultavano in servizio ben n. 6 dirigenti;

Che la menzionata deliberazione di G.M. 250/2010 inoltre stabiliva che sul fondo dei dirigenti di €. 5000,00 sarebbero state imputate le retribuzioni di risultato.

Che, con deliberazione n. 30 del 27/09/2010 avente ad oggetto "Variazione di bilancio 2010 e pluriennale 2010/2012, il Consiglio Comunale ha incrementato il capitolo del Fondo per il pagamento dell'indennità di risultato di €. 115.762,00;

Che il rendiconto di gestione 2010, approvato con atto Commissariale 190 del 10/11/2011 conserva, per **INDENNITA' DI RISULTATO** non erogate e **SALVO EVENTUALI CONGUAGLI** da riconoscere agli allora dirigenti, dopo la ricostruzione dei fondi e la graduazione delle posizioni dirigenziali (G.M. 250/2010), un residuo di €. 105.000,00.

Che per quanto innanzi riportato *l'ammontare complessivo delle risorse effettivamente destinate nell'anno 2010 al trattamento accessorio del personale dirigenziale* ammonterebbe ad €. 223.197,69 oltre l'indennità di risultato di €. 105.000,00 così per complessive €. 328.197,69 oltre oneri riflessi a carico dell'Ente;

Che il fondo di €. 260.000,00 i stanziato nell'anno 2014 risulta comunque inferiore a quello destinato nell'anno 2010;

Che, l'attività di tutoraggio che il prof. L. Tamassia, sulla ricostruzione del fondo della dirigenza non si è ancora concluso e che detta attività potrebbe variare l'entità del fondo approvato con determinazione dirigenziale n. 1980 del 24.03.2013;

Che l'emendamento proposto, non tenendo conto di tutti i provvedimenti approvati da questo Ente, della normativa in tema di ricostruzione ed utilizzo dei fondi della dirigenza, ha ripercussioni sugli equilibri finanziari in quanto creerebbe sicuramente debiti fuori bilancio.

Che apportare le variazioni di spesa richieste porterebbe all'approvazione di un bilancio non conforme alle norme di legge in materia di alcuni principi contabili quali:

1. Unità: il bilancio comunale è unico e per questo sono vietate tutte le spese e le entrate che non sono iscritte a bilancio;
2. Annualità: l'unità temporale di riferimento del bilancio è sempre l'anno solare, ovvero l'esercizio;
3. Universalità: tutte le entrate e le uscite che il Comune dovrà sostenere nel corso dell'anno sono inserite all'interno del bilancio;
4. Integralità: tutte le entrate e le uscite sono inserite integralmente, senza compensazioni o riduzioni, all'interno del bilancio;
5. Veridicità: il bilancio è redatto secondo i principi di prudenza e in accordo a stime quanto più possibili vicine alla realtà;

Si evidenzia inoltre che le indennità di posizione riconosciute ai dirigenti con la deliberazione di G.M. n. 415 del 17/10/2013 relativa alle pesature delle posizioni dirigenziali sono in linea con quanto approvato in altri Enti di simile dimensione.

Esempi sono:

Comune di Massafra : Indennità di posizione da un minimo di € 25.563,98 ad un massimo di € 27.505,53 oltre indennità di risultato;

Comune di Monopoli : Indennità di posizione da un minimo di € 33.006,96 ad un massimo di € 40.995,72 oltre indennità di risultato;

Comune di Putignano : Indennità di posizione da un minimo di € 18.713,37 ad un massimo di € 29.042,91 oltre indennità di risultato;

Comune di Barletta : Indennità di posizione € 36.015,57, in misura uguale per tutte le dirigenze oltre indennità di risultato;

Comune di Trani : € 42.845,66 oltre indennità vacanza contrattuale di € 341,12 e indennità di risultato;

Comune di Francavilla Fontana : Indennità di posizione da un minimo di € 25.558,39 ad un massimo di € 45.102,85 oltre indennità di risultato;

Comune di Altamura : Indennità di posizione € 44.910,71 uguale per tutte le dirigenze oltre indennità vacanza contrattuale, oltre indennità di risultato;

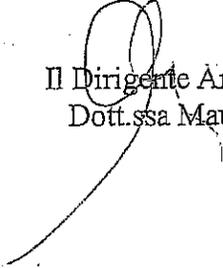
Comune di Ostuni : Indennità di posizione da un minimo di € 33.798,83 ad un massimo di € 35.308,91 oltre indennità di risultato;

Comune di Gallipoli : Indennità di posizione da un minimo di € 17.402 ad un massimo di € 38.904 oltre indennità di risultato;

Visto l'art. 28, co. 5 del vigente regolamento di contabilità;

Analizzati i prospetti riportati nell'emendamento proposto;

Per quanto innanzi motivato si ESPRIME PARERE SFAVOREVOLE


Il Dirigente Area Finanziaria
Dott.ssa Maurizia Merico